



info@fondazionefontana.org

Regione Veneto  
Via F.S. Orologio, 3 - 35129 PADOVA  
Tel/Fax 049.8079391

Regione Trentino Alto Adige/Südtirol  
Via Herrsching, 24 - 38040 Ravina (TN)  
Tel/Fax 0461.390092

## LA "CARTA DI TRENTO" PER COMBATTERE AIDS, MALARIA E TUBERCOLOSI

*Presentata la nuova edizione: strumento utile anche per utilizzare meglio le risorse destinate alla cooperazione ed alla solidarietà internazionale*

Aids, tubercolosi e malaria sono ancora causa di milioni di morti in tutto il mondo ogni anno. Ad essere colpiti in modo più significativo sono soprattutto i paesi impoveriti dell'Africa e del Sud Est Asiatico, ma anche in quelli sviluppati queste epidemie sono ancora presenti. In Italia, ad esempio, c'è una nuova infezione ogni ora, circa 4.000 l'anno. In provincia di Trento, per citare un'altra realtà locale, si contano ogni anno una trentina di nuove infezioni da Hiv e non mancano i casi di tubercolosi.

E' quindi necessario tenere alta la guardia a tutti i livelli. Con questa filosofia è stata presentata la nuova edizione della "Carta di Trento" che, ogni anno, riprende uno degli Obiettivi del Millennio fissati nel 2000 dalle Nazioni Unite. Il sesto obiettivo è, appunto, quello di combattere Aids, malaria ed altre malattie ancora tragicamente letali. La "Carta di Trento", che nel 2009 aveva già affrontato il tema del rispetto dell'ambiente, quest'anno ha cercato di proporre una serie di "buone pratiche" per sconfiggere queste gravi epidemie che colpiscono i sud del mondo.

"La nostra convinzione - spiega Pierino Martinelli, direttore generale della Fondazione Fontana Onlus che ha realizzato la Carta assieme a diversi partner, tra i quali Fondazione Ivo de Carneri e Centro per la formazione alla solidarietà internazionale - è che si debba partire dalle comunità e dal rinforzo dei sistemi sanitari locali per costruire una rete di cura quotidiana ai malati, oltre a strategie di prevenzione generali per le diverse età e le diverse condizioni patologiche". Insomma, è necessario investire sulla formazione dei medici locali ed eliminare quegli ostacoli (povertà, bassa istruzione, disuguaglianze, guerre...) che per milioni di persone al mondo rendono un miracolo le semplici cure. "Solo così - conclude Martinelli - si creano i presupposti per sconfiggere malattie come Aids, malaria e tubercolosi".

Un altro scopo della Carta di Trento è quello di fare in modo che, attraverso una riflessione seria ed approfondita delle diverse realtà e dei diversi temi, possano essere utilizzate al meglio le risorse destinate alla cooperazione ed alla solidarietà internazionale. Questa pubblicazione, infatti, è il risultato di un percorso partecipato da attori di cooperazione internazionale istituzionali e non governativi avviato nel 2008, a Trento, all'interno delle iniziative della World Social Agenda di Fondazione Fontana che, a sua volta, ha l'obiettivo di sensibilizzare la società civile sui temi della

cooperazione internazionale, della sostenibilità ambientale, della salute e della pace con eventi, appuntamenti, pubblicazioni e lezioni nelle scuole. .

I promotori della Carta di Trento sono:

Accri - Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale per una cultura di solidarietà tra i popoli  
Cam – Consorzio Associazioni con il Mozambico,  
Centro per la Formazione alla Solidarietà internazionale;  
Fondazione Fontana Onlus,  
Fondazione Ivo de Carneri Onlus;  
Gtv - Gruppo Trentino Volontariato,  
Isf - Ingegneria senza frontiere Trento,  
Ipsia - Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli del Trentino  
Mandacarù Onlus Scs;  
Museo Tridentino di scienze naturali;  
Osservatorio Balcani e Caucaso  
Progetto Prijedor;  
Saint Martin CSA  
Tavolo Trentino con il Kosovo,  
Tavolo Trentino con Kraljevo,  
Tremembè Onlus,  
Unimondo;  
Università degli Studi di Trento  
WWF Italia

La Carta di Trento è scaricabile da oggi sul sito [www.unimondo.org](http://www.unimondo.org)

UFFICIO STAMPA FONDAZIONE FONTANA ONLUS  
Jacopo Tomasi - 349.5377375